

Gruppo Consiliare VIVERE CASTELFRANCO



Più sicurezza nella viabilità

Sono sempre più presenti nella cronaca dei quotidiani locali notizie di bambini e anziani - ma non solo - che restano vittime di incidenti mentre percorrono o attraversano le trafficate strade della nostra "gioiosa" Marca Trevigiana.

Anche a Castelfranco siamo vittime di tale fenomeno che, a causa del rilevante aumento del traffico veicolare, comporta sempre più spesso incidenti fra veicoli e pedoni o ciclisti che usufruiscono - con pari diritto - delle stesse strade.

Tre sintomatici esempi: Borgo Treviso/Via Sile, Borgo Vicenza/Via Brenta, Via Piave/Via Castellana, sono strade dove, nonostante i divieti e i limiti di velocità si va sempre più di fretta, si stenta a dare la precedenza, pochi si fermano davanti al pedone in attesa di attraversare.

- Cosa fare per migliorare questa situazione?

Fin dai primi mesi del nostro insediamento ci siamo impegnati per migliorare o eliminare le criticità più evidenti provocate dal fenomeno in questione, e abbiamo tenuto alta l'attenzione e la sensibilità alle sollecitazioni provenienti dal territorio, dalle associazioni e dai singoli cittadini, preoccupati o colpiti da conseguenze subite.

In tal senso - era anche nel nostro programma elettorale - abbiamo pianificato e in buona parte realizzato interventi di sicurezza sia di tipo generale che di tipo particolare; in sintesi l'elenco dei più evidenti:

- Asfaltatura delle strade comunali, che contribuisce a migliorare stabilità e frenata dei veicoli.
- Realizzazione di piste ciclo-pedonali, che aumenta la sicurezza per ciclisti e pedoni.
- Estensione della illuminazione pubblica, che migliora la percorrenza stradale notturna.
- Installazione di semafori "intelligenti", che scorga il superamento dei limiti di velocità.
- Dotazione di tele-laser ai Vigili Urbani, che assicura la precisa verifica del rispetto della velocità massima consentita.
- Inserimento dei dissuasori e degli attraversamenti pedonali rialzati, che inducono a rallentare la velocità.
- Rinnovo della segnaletica, che migliora la percezione delle indicazioni stradali e toponomastiche.

Non risolveranno tutte le criticità, ma siamo convinti che porteranno a migliorare sensibilmente la percorribilità e la sicurezza delle nostre strade. Vi sono inoltre diversi collegamenti ciclo-pedonali già in fase di progettazione o realizzazione:

- da San Floriano a Via Montebelluna di Salvarosa;
- a Campigo da Via Larga fino a Via Loreggia;
- in Bella Venezia, da Via San Pio X° fino al ponte di legno;
- da Soranza e Via Brenta fino a Borgo Vicenza;
- da "Nani Ferro" al semaforo di Borgo Padova;
- da Viale Italia a Via Ospedale;
- da Via Montegrappa, lato sud, a Borgo Bassano;
- da Villarazzo al Quartiere Valsugana.

Anche l'installazione dei semafori "intelligenti" contribuirà ad obbligare gli autisti a mantenere la velocità entro i limiti previsti, pena il subire l'innescò del semaforo rosso; questi i primi punti critici di installazione degli stessi:

- Incrocio Via S.Pio X - Via Carpani;
- Via Colombo - Salvarosa;
- Via Sile (via Pozzetto) - Salvatronda;
- Incrocio Borgo Padova - Via S. Giorgio;
- Via Lovara - Campigo;
- Via Panigaia - Treville;
- Via Picà - San Andrea OM;
- Via Montegrappa (in prossimità di Via S.Martino e Solferino);
- Incrocio Via Valsugana - Via Redipuglia;
- Via Valsugana (ingresso Istituto Alberghiero);
- Viale Europa.

Infine, grazie alla collaborazione di alcuni soci della Cooperativa Sonda (una cooperativa sociale locale), è in corso la realizzazione del primo "bicicletario" del nostro territorio comunale - una mappa dei percorsi ciclabili più interessanti o convenienti - che porterà a riscoprire e suggerire vecchi e nuovi percorsi urbani e di campagna, da percorrere per necessità (scuola, lavoro, ecc.) oppure per passatempo.

Città che cresce e si rinnova

Ci sono tante aree del centro Città e di alcune Frazioni che da tempo sono in stato di abbandono e degrado, oppure sono diventate funzionalmente inadeguate a seguito del cambiamento degli stili di

vita e delle necessità dei singoli, delle famiglie, delle aziende, e a seguito delle trasformazioni avvenute nella società.

Si presentano quindi momenti nella vita di una città, in cui occorre decidere di intervenire, cambiando le situazioni di immobilismo, agendo direttamente attraverso l'ente comunale oppure assecondando - a ragion veduta - le iniziative dei privati che propongono interventi urbanistici finalizzati alla nuova valorizzazione di quei luoghi, con la ristrutturazione funzionale e l'ammodernamento edilizio e ambientale.

Ogni città è un grande organismo che per mantenere senso di vitalità e adeguatezza ha necessità di rigenerarsi continuamente per adattarsi alle nuove esigenze di crescita e sviluppo; è opportuno quindi che l'Amministrazione ne asseconi e ne governi le spinte al cambiamento.

La spinta al cambiamento genera per reazione - come natura vuole - anche dei timori per un futuro che non si vede ancora concretamente e l'istintiva contrapposizione o rifiuto.

La storia però ci insegna che, ovunque, ogni luogo o ambito urbanistico oggi esistente è sempre il risultato di un cambiamento apportato alla situazione immediatamente precedente.

Nel nuovo PRG, appena approvato dalla Giunta Regionale, abbiamo riconsiderato ed aggiornato gli standard urbanistici esistenti per meglio corrispondere al miglioramento delle condizioni di vivibilità che il territorio e i nostri centri urbani attendevano da tempo.

Secondo queste nuove regole abbiamo dato corso a varie iniziative - condotte da privati o enti comunali - che hanno lo scopo di risolvere vecchie criticità o inadeguatezze che attendevano da tempo, puntando sia al miglioramento del contesto particolare nel quale si interviene che all'effetto generale che dal nuovo intervento si ottiene: una Castelfranco più aperta e più interessante di prima.

Ecco alcuni degli interventi in corso di realizzazione, con l'indicazione, tra parentesi, degli attori coinvolti nell'intervento:

- Via Ponchini (privati e Comune);
- Via Canaletto e Via Noè Bordignon (AEEP, Azienda speciale del Comune);
- Via Romanina (privati, Parrocchia del Duomo, Fondazione Morello);
- Borgo Pieve (Asilo Umberto I°, AEEP);
- nuovo centro interscambio FFSS e CTM (privati, Comune, Ferrovie);
- Casa Barbarella di S.Andrea OM e annessa piazza e parcheggio (AEEP e Comune).

Per affrontare in modo più partecipato la ristrutturazione di alcuni ambiti di particolare complessità o delicatezza abbiamo invece lanciato degli appositi Concorsi di Idee.

I primi, già partiti, sono i seguenti:

- a Salvatronda, ristrutturazione del centro storico con sviluppo della nuova piazza del paese;
- in centro città, ristrutturazione dell'area Palazzetto dello Sport e riqualificazione della zona ex Mercato Coperto e vecchio Stadio comunale;
- in Quartiere Verdi, progettazione del nuovo parco verde adiacente alla nuova scuola superiore IPSSS.

Questo il percorso di rinnovamento urbanistico iniziato, da proseguire con cura e grande attenzione per garantire alla nostra città la qualità della vita che tutti ci aspettiamo.

A nome dei componenti di **Vivere Castelfranco**, colgo l'occasione per porgere a tutti l'augurio di **Buon Natale e Felice Anno Nuovo**.

Il capogruppo di
Vivere Castelfranco
Gianni Bortolon

(giovanni.bortolon@comune.castelfranco-veneto.tv.it)

Castelfranco ha il nuovo PRG

La Città di Castelfranco Veneto ha il suo nuovo Piano Regolatore Regionale.

Il 10 dicembre scorso la Giunta Regionale ha approvato il nuovo Strumento Urbanistico che sostituisce il precedente Piano del 1984 e che dal gennaio prossimo sarà già in vigore.

Nel prossimo numero una descrizione più

dettagliata della deliberazione regionale.

Si tornerà comunque in Consiglio Comunale per controdeduzioni relative ad alcune porzioni di espansione residenziale a Campigo e San Floriano e per la parte dell'area industriale interessata dalla SP 19.

Gruppo consiliare LEGA NORD

Gli uomini del Sindaco

La maggioranza è in campagna elettorale; con i suoi uomini cerca il consenso ad ogni costo e con ogni mezzo, di loro vi raccontiamo.

Il Presidente dell'Asilo Umberto I, designato dalla maggioranza, racconta mezze verità ed il Consiglio di Amministrazione boccia un progetto che vede coinvolti anche bambini cinesi, finanziato da Parrocchia e Diocesi.

L'Uomo del Duomo bacchetta tutti, magra figura per chi, sostenuto in campagna elettorale dalle Parrocchie, dimentica per opportunità i doveri cristiani.

Il nostro rappresentante in Consiglio di Amministrazione Mauro Novello, si informa alla fonte sulla situazione e propone l'ordine del giorno che fa giustizia alla situazione.

Si approva il progetto che bocciato per problemi economici, aveva finanziamenti propri ma, riportano, ora si farà in altro luogo.

Esito: Mauro, consigliere, è avvertito della seduta di Consiglio di Amministrazione per l'approvazione del bilancio solo due ore prima; evidentemente non era gradita la sua presenza.

Peccato che lo stesso Presidente dimostri identico "stile" anche quando propone progetti immobiliari per salvare il futuro dell'IPAB.

Si fa regalare 3000 metri cubi dal Comune e arriva a farsi bocciare il PIRUEA di interesse pubblico dalla Commissione Edilizia che annovera la maggioranza dei suoi.

Faccio notare in Consiglio Comunale che il progetto prevede l'abbattimento di tredici alberi, anche di venti metri.

Bortolon, per salvare la magra figura, ironizza che Bertoldo considerava anche il prezzemolo; invitiamo tutti in visita al prezzemolo di 20 metri coltivato, nel miracoloso giardino dell'Asilo, dalla maggioranza.

Ma il Presidente insiste, si fa "rifilare" come permuta nell'operazione immobiliare otto piccoli negozi che dovranno sostenere col loro affitto l'IPAB, oltre a finanziare la ristrutturazione degli immobili residui. La residenza più collocabile è lasciata all'AEEP per un rapporto di concambio inferiore a



quello proposto da altre ditte private.

Sob! Che competenza amministrativa.

Per correttezza di cronaca vogliamo ricordare il cursus honorum del signor Crocetta: nel 2000, da esperto di antenne, ha fatto incetta di consensi per questa maggioranza facendosi promettere dalla allora signora Gomierato di eliminare l'antenna

di Radio Bella e Monella; una volta Sindaco, la signora Maria, ha rimosso il problema per norma: l'antenna tanto pericolosa in campagna elettorale diventa a norma due mesi dopo, senza alcuna modifica. Che sia anche esperto di miracoli?

Nello stesso anno, quale esperto educatore e amministratore diventa Presidente dell'Umberto I.

Nel 2003, visto che gli compete come Presidente accusa le maestre di trattare, da tempo, gli alunni dell'Asilo in modo diverso a seconda della discendenza ed espone convinto tale realtà ai membri della Commissione Consiliare.

Personalmente gli ribatto che: se vere le sue affermazioni, le avrebbe dovuto licenziare subito non dopo due anni; se false, meriterebbe una denuncia per diffamazione; comunque il suo agire non è corretto.

Da esperto amministratore, poi, sopravvive grazie ai finanziamenti comunali, anche quest'anno si è candidato per comodi 25.000 euro.

In Consiglio Comunale il consigliere Tesser, membro della maggioranza che lo ha eletto, ha riferito che si dà molto da fare e che noi dovremmo elogiare invece di criticarlo, anche per il contratto con l'ULS per fare da Asilo nido ai figli dei dipendenti. Agendo in ambiente protetto, visti i grandi affari immobiliari fra ULS e Comune, speriamo ciò avvenga ed impari a mantenersi.

L'interessato ha chiesto perché ce l'ho con lui, assicuro che non vi è niente di personale, tuttavia impersona e fa tutto quello che noi non vogliamo né essere, né fare.

Signor Crocetta senza rancore auguro anche a lei, come a tutti coloro che ci leggono un Buon Natale ed un Nuovo Anno migliore di quello passato.

Il capogruppo della
Lega Nord - Liga Veneta
Giovanni Squizzato

Gruppo consiliare DS - VERDI



Forza Castelfranco, dilapidare Castelfranco

I mutui bancari accessi da Indebitare Castelfranco sono passati da 1,5 milioni di euro del 2001 a 10,5 nel 2004 e così la rigidità del bilancio è passata dal 28% del 2001 a quasi il 40% del 2004, mentre il rapporto tra dipendenti pubblici e popolazione è diminuito di un punto percentuale (dal 7,32 al 6,45 per mille). Inoltre, non contento di aver speso, oltre a tutto questo, anche i soldi incassati con l'ICI, più di 11 milioni di euro ottenuti per cessione di beni comunali, almeno altri 5 milioni di euro recuperati dai bilanci precedenti e le decine di miliardi di lire derivate dalla vendita dell'azienda gas, ora Cementificare Castelfranco ci garantisce ancora altri mutui: 9,5 milioni di euro nel 2005, più di 7 nel 2006 e 16 nel 2007. E questa impressionante massa di denaro, che nessuna amministrazione precedente ha mai voluto avere a disposizione per non indebitare la città, viene spesa per finanziare sostanzialmente i Lavori Pubblici e per ricostruire il lifting dell'Amministrazione a fine mandato.

Ma c'è di più: il sistematico ricorso tremontiano al debito e il non meno sistematico insulto palazzi-

naro all'ambiente, alla storia e alla cultura ci mostrano il vero volto di Deturpare Castelfranco, che (quando lo si capirà?) non è affatto di centro sinistra ma è il vero e proprio prolungamento organico di Forza Italia nel nostro territorio. Tanto più poi che in tutti questi anni Enti come AEEP, Casa di Riposo o Asilo Umberto I quando si sono trovati in difficoltà strutturali hanno dovuto risolvere i loro problemi impegnando il proprio patrimonio (che è di tutti i cittadini) in operazioni edilizie di sicuro vantaggio per il privato e di molto dubbiosa utilità per il pubblico. E se poi un pò di bambini cinesi chiedono una scuola di lingua, questa viene loro concessa da Forza Castelfranco, dopo polemiche indegne, solo quando, alla fine, viene chiarito senza alcun dubbio che quel servizio essi se lo pagano proprio fino all'ultimo centesimo perché, va da sé, non possiamo mica regalare niente agli altri, ma solo a noi stessi...

Non c'è che dire, Gesù Bambino arriva ancora una volta tra di noi ma, come il solito, non lo capiamo, anche perché quest'anno parla cinese.

Il capogruppo
DS - Verdi della Castellana
Mario Volpato

Gruppo consiliare FORZA ITALIA

Il Gruppo consiliare Forza Italia - Casa delle Libertà rinuncia, per questo numero, ad utilizzare lo spazio a sua disposizione.

Gruppo consiliare DEMOCRATICI - PRIMAVERA CIVILE

Il Gruppo consiliare Democratici - Primavera Civile non aderisce a questa iniziativa editoriale che - finanziata a spese di tutti i cittadini - non intende però rispettare il principio democratico di pari dignità tra tutte le idee e forze politiche che rappresentano la volontà popolare.

Il capogruppo di
Democratici - Primavera Civile
Paolo Pellizzari



Gruppo consiliare FORZA ITALIA

E così cari castellani è passato un nuovo anno e noi siamo qui a rendervi il conto di ciò che abbiamo fatto per voi, anche per coloro che non ci hanno votato, durante questi mesi.

Ben poco, purtroppo, poiché la nostra è solo una voce che si leva nel deserto.

Abbiamo fatto quel che abbiamo potuto fare, abbiamo sempre levato la nostra voce contro il malcostume, le spese inutili, le perdite di tempo, abbiamo individuato e denunciato pubblicamente scopi non proprio cristallini dietro azioni o proposte che apparentemente sembravano innocenti o normale routine.

Non siamo riusciti ad arginare i contributi sconsiderati che quest'amministrazione ha elargito a pioggia alle chiese e campi sportivi di periferia, comunque poco praticati ma, si sa, i grandi aiutanti (che noi non chiamiamo mercenari) vanno ricompensati, non siamo riusciti ad evitare la spesa ingente affrontata dal Comune per fare piste ciclabili e marciapiedi.

Sia ben chiaro, noi non siamo contro le piste ciclabili e contro i marciapiedi agibili, noi siamo contro questo criterio d'amministrazione della spesa, che andava affrontata a scaglioni con l'oculatezza del bravo amministratore.

Ma già, tanto se mancano i soldi si può sempre provvedere con un ritocchino a qualche balzello, e per fortuna che il Governo Berlusconi ha messo un tetto alle spese dei Comuni (li avete sentiti come protestano tutti? gli hanno limitato il potere che gli consentiva di comportarsi da monarchi assoluti...).

Abbiamo partecipato alla lotta per impedire che la zona stazione FF.SS. diventasse una specie di cementificio, anche a scapito dei parcheggi recentemente costruiti, sempre coi nostri soldi, ma già, sapete com'è, l'importante è avere qualcosa da fare...

Abbiamo invece sostenuto le azioni veramente a



favore della città e dei cittadini, tanto per dire la pavimentazione della piazza, che andava assolutamente rifatta, abbiamo appoggiato le miglione alla casa di riposo, convinti di aver fatto il nostro dovere nei confronti di chi ci ha dato la sua fiducia, siamo tra i consiglieri più assidui e informati, per quanto possibile, delle cose

che riguardano la città.

Diciamo a bella posta "per quanto possibile" perché questa amministrazione è avvezza al segreto e ai colpi di mano e noi dell'opposizione veniamo messi al corrente dei piani comunali e degli argomenti da discutere con un preavviso praticamente nullo.

Ciò è fatto ad arte per impedirvi di documentarvi e di poter quindi controbattere nell'interesse dei cittadini, le azioni o i progetti messi in discussione (si fa per dire: si approvano tutto quanto da soli, tutto è già pre-organizzato) dalla giunta in carica.

Io vorrei fare molto di più, io vorrei non dovermi mangiare il fegato nel vedere quanto succede in città senza poter far nulla per impedire certe cose, ed è per questo che vi scrivo non solo per dirvi ciò che ho detto e per farvi gli auguri di Buone feste, bensì per ricordarvi che quando andrete a votare, di qui qualche mese, voi dovrete ricordare le mie parole e meditare il vostro voto.

Non si può fare politica come si fa il tifo allo stadio: "Hanno giocato male ma hanno vinto".

No, qui si parla del bene comune, l'importante non è tanto il vincere ma "il giocare bene", perché solo in questo modo costruiremo qualcosa per i nostri figli, per tutti i nostri figli e non solo per quelli di qualcuno a cui, frettolosamente e con poco è stato dato il potere.

Buon Natale e Buone Feste a tutti voi.

Il capogruppo

Forza Italia

Valentino Trevisan

El Tabaro

Periodico di informazione locale - N. 10 - dicembre 2004 - Anno XIX

Direttore Responsabile: Silvano Piazza

Direttore editoriale: Maria Gomierato - Castelfranco Veneto - TV

Editore: Piazza Editore - via Borin, 48/b - 31100 Treviso

Tel. 0422.363539 - Fax 0422.465101 - e-mail: piazza@sile.net

Stampa: Grafiche Zoppelli - Tv

Reg. Trib. TV n. 616 del 15.10.86 - Roc n. 5321 del 13.09.96 - Abbonamento annuo: 5,00 €